

Prog. n. 7/2013
Adottato il: 15/01/2013

PG.N. 298747/2012



Comune di Bologna
Mobilità Sostenibile

OGGETTO: DISPOSIZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO E L'UTILIZZO DEI CONTRASSEGNI "H - HANDICAP" E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE PIAZZOLE RISERVATE AI TITOLARI DEI MEDESIMI.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 381 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada) stabilisce che, per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione impedita o sensibilmente ridotta, il Comune di residenza rilasci apposita autorizzazione, previo specifico accertamento sanitario. L'autorizzazione è resa nota mediante l'apposito "contrassegno di parcheggio per disabili", le cui caratteristiche sono state recentemente modificate con il D.P.R. 151/2012 recependo la raccomandazione n.98/376/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 4 giugno 1998;
- il Comune di Bologna intende agevolare la circolazione delle persone diversamente abili semplificando i rapporti con gli aventi diritto per gli adempimenti collegati al rilascio del contrassegno ed, al contempo, mantenendo il controllo sul fenomeno dell'abusivismo e dell'elusione;

Dato atto che:

- il Comune di Bologna ha avviato una collaborazione con l'U.O. Medicina Legale dell'Azienda USL Città di Bologna per la semplificazione e la sinergia della certificazione medica prevista (di competenza dell'Azienda USL) e della procedura amministrativa (di competenza del Comune e, per esso, ATC) finalizzate al rilascio e consegna al cittadino del contrassegno handicap;
- a tale fine, con Delibera di Giunta P.G. 147350/2010, è stato approvato un protocollo d'intesa per l'istituzione di uno specifico gruppo di lavoro, coordinato dal direttore del Settore Mobilità Sostenibile e composto da rappresentanti dei Settori Mobilità Sostenibile e Polizia Municipale, di ATC e dell'U.O. Medicina Legale dell'Azienda USL Città di Bologna;

Dato atto, inoltre, che:

- il carattere nazionale del contrassegno ed il continuo incremento delle zone a traffico limitato nelle città, con conseguente implementazione dei controlli telematici degli accessi, ha evidenziato la necessità dei Comuni di conoscere, in tempo reale, la validità dei contrassegni in circolazione, ai fini della registrazione in banche dati informatiche;
- alcuni dei Comuni dotati di varchi telecontrollati hanno definito procedure autorizzative, diverse da Ente ad Ente, per la memorizzazione delle targhe (di veicoli al servizio di persone diversamente abili) associate ai contrassegni handicap, al fine dell'inserimento nelle sopra citate banche dati e, quindi, dei controlli telematici degli accessi. Tali procedure individuano il numero massimo di targhe associabili ai contrassegni e comportano, per le persone diversamente abili, l'obbligo di segnalare, per non incorrere in sanzioni, le targhe dei veicoli di volta in volta al loro servizio;
- la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna hanno avviato un processo di condivisione di dati e termini di validità relativi ai contrassegni handicap, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali e trattamento di dati sensibili, mediante la realizzazione di una banca dati di carattere regionale, in modo da permetterne un utilizzo legittimo e controllato su tutto il territorio regionale, che comporta il coinvolgimento dei maggiori Comuni del territorio regionale che vi aderiranno;
- con atto del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, P.G. 62149/2011, è stato, quindi, approvato l'Accordo sperimentale di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bologna e i Comuni emiliano romagnoli con più di cinquantamila abitanti per la realizzazione di una banca dati Regionale dei contrassegni handicap;
- il Comune di Bologna, in attuazione degli indirizzi contenuti nell'Accordo sopra citato, ha altresì avviato una collaborazione con i Comuni della Provincia al fine di consentire l'inserimento diretto da parte loro delle targhe di veicoli al servizio di persone diversamente abili, al fine di semplificare le modalità di comunicazione per i soggetti titolari;

Ritenuto che, nell'ambito di tali iniziative intraprese, si renda opportuno procedere ad un aggiornamento delle disposizioni per il rilascio e l'utilizzo dei contrassegni handicap sul territorio del Comune di Bologna ed, in particolare:

- recepire le recenti norme di semplificazione per il rilascio del contrassegno introdotte con l'art.4 del D.L. 5/2012 avente per oggetto "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", il quale ha disposto che i verbali delle commissioni mediche integrate di cui all'art.20 del D.L. 78/2009 riportino anche l'esistenza dei requisiti sanitari necessari per la richiesta di rilascio del contrassegno handicap;
- dare piena e aggiornata attuazione all'art.381 comma 4 del D.P.R. n. 495/92, così come modificato dal D.P.R. N. 610/96, prevedendo che il titolare di contrassegno H rilasciato per invalidità temporanea che, alla scadenza, presenti

ancora gravi difficoltà di deambulazione, per ottenerlo nuovamente si sottoponga a visita presso la U.O. Medicina Legale dell'Azienda USL Città di Bologna;

- ridurre a due il numero di targhe stabilmente collegabili al contrassegno H, da inserirsi nel sistema informatico per la gestione degli accessi nella ZTL e nelle corsie riservate ai mezzi pubblici, procedendo nel contempo alla cessazione d'ufficio di quelle in eccedenza inserite precedentemente;
- procedere, secondo modalità e tempi da definirsi d'intesa tra Settore Mobilità Sostenibile ed ATC, al rilascio del nuovo modello di contrassegno europeo di cui al D.P.R. 151/2012 e, contestualmente, alla modificazione dell'attuale procedura autorizzativa ex art.381 del D.P.R. 495/92 prevedendone il rilascio con atto formale, esplicito e separato, rispetto al contrassegno europeo; tale rilascio di autorizzazione sarà successivamente delegato all'Agenzia della mobilità S.R.M. Srl, incaricata con Delibera di Giunta P.G. 81983/2012 e relativa convenzione Rep. 210464 delle funzioni di stazione appaltante e futuro gestore del contratto di servizio relativamente alla gara per la gestione del Piano Sosta e servizi complementari (fra i quali figura il rilascio dei contrassegni), a far data dall'inizio del nuovo affidamento, allo scopo di semplificare la procedura di richiesta e rilascio a favore dell'avente diritto, rendendola il più possibile contestuale;
- istituire meccanismi interni di controllo a campione sulle pratiche rilasciate dal soggetto affidatario del servizio;

Considerato, inoltre, che:

- il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU 2006), approvato con delibera consiliare O.d.G. 128 del 25 giugno 2007, P.g. 109827/2007, introduce alcuni criteri di valutazione per l'accoglimento delle segnalazioni di necessità di area di parcheggio riservata agli invalidi;

- tali criteri di valutazione richiamano l'art. 11 comma 5 del D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503, in base al quale *"nell'ambito dei parcheggi o delle attrezzature per la sosta, muniti di dispositivo di controllo della durata della sosta ovvero con custodia dei veicoli, devono essere riservati gratuitamente ai detentori del contrassegno almeno 1 posto ogni 50 o frazione di 50 disponibili"*;

- nell'ambito delle aree soggette a tariffazione, vale a dire nel Piano Sosta, sono stati individuati i Settori/zone in cui si è superato lo standard del 2% previsto ai sensi di legge: in particolare, in tutti i Settori del Centro Storico e nelle Zone A, B, E, F e Frangia C della Corona Semicentrale;

- con determinazione dirigenziale P.G. 280521 del 25/11/2008 sono stati, quindi, approvati criteri e disposizioni operative per la realizzazione di nuove piazzole riservate ai titolari di contrassegni Handicap;

- tra le varie condizioni per la realizzazione di una piazzola è previsto *"che non esista una piazzola in un raggio utile di 50 metri"* definendo "raggio utile" il raggio di 50 metri che ha come centro l'ubicazione presso la quale si chiede l'istituzione della nuova piazzola;

- sono pervenute richieste di deroga ai 50 mt di raggio utile, anche in presenza di una piazzola H esistente ma di fatto impraticabile;

- lo scopo specifico e precipuo dell'istituzione delle piazzole riservate agli invalidi è quello di favorire l'autonomia individuale;

Valutato quindi, al fine di rispondere a tale aspettativa, di apportare una parziale modifica ai criteri stabiliti con determinazione P.G. 280521/2008 consentendo, nel caso in cui sia esistente una piazzola nel raggio utile di 50 mt e il nuovo richiedente sia in possesso di patente di guida speciale in corso di validità ed in possesso di un veicolo adattato per l'handicap, la possibilità, previa verifica tecnica, di riposizionare in altro luogo più consono la piazzola esistente, qualora la medesima risulti non più utilizzabile dal segnalante originario, oppure istituire una nuova;

Ritenuto, quindi, opportuno, per le motivazioni sopra esposte, approvare l'allegato documento avente per oggetto "Disposizioni operative per il rilascio e l'utilizzo dei contrassegni handicap e per la realizzazione di nuove piazzole riservate ai titolari dei medesimi", dando mandato ai Settori competenti di provvedere con gli adempimenti attuativi necessari;

Dato atto che il citato documento è frutto della valutazione da parte del gruppo di lavoro istituito con la Delibera P.G. 147350/2010 più sopra citata e che il medesimo è incaricato di monitorare l'andamento della implementazione delle disposizioni di cui alla presente deliberazione anche alla luce di eventuali future evoluzioni tecnologiche e normative;

Dato atto che sono stati effettuati vari incontri con la Consulta per l'integrazione delle persone in situazione di handicap e delle loro famiglie, che hanno consentito l'apporto di indicazioni e proposte rivelatesi utili nella stesura finale del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, così come modificato dal D.L.174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile;

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio;

Visto il parere in merito ai contenuti del presente provvedimento e relativo allegato, reso dal Comandante della Polizia Municipale con nota Pg.n. 2965/2013 in atti d'ufficio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'allegato documento avente per oggetto "Disposizioni operative per il rilascio e l'utilizzo dei contrassegni handicap e per la realizzazione di nuove piazzole riservate ai titolari dei medesimi", dando mandato ai Settori competenti di provvedere con gli adempimenti attuativi necessari.


2) di dare mandato al Settore Mobilità Sostenibile di trasmettere il presente provvedimento e relativo allegato, all'Agenzia della mobilità S.R.M. Srl, incaricata con Delibera di Giunta P.G. 81983/2012 e relativa convenzione Rep. 210464 delle funzioni di stazione appaltante e futuro gestore del contratto di servizio relativamente alla gara per la gestione del Piano Sosta e servizi complementari:

- affinché S.R.M. ne tenga conto nella predisposizione dei documenti di gara in corso;
- affinché S.R.M. venga delegata al rilascio dell'autorizzazione ex art.381 del D.P.R. 495/92 a far data dall'inizio del nuovo affidamento, secondo le vigenti disposizioni normative.

Il Direttore del Settore
Cleto Carlini



Il Capo Dipartimento
Claudio Paltrinieri



DISPOSIZIONI OPERATIVE H.doc